

L' INIZIATIVA DAL 16 AL 18 NOVEMBRE ECCO FUTURPERA: STAND, CONVEGNI E INCONTRI TECNICI

La pera sarà protagonista alla Fiera di Ferrara

FERRARA QUANDO i produttori si aggregano il prezzo del prodotto aumenta. È questo uno dei concetti chiave che hanno portato a FuturPera che si svolgerà dal 16 al 18 novembre a Ferrara Fiere. Fare rete, infatti, significa valorizzare l'intera filiera della pera, che in controtendenza rispetto ad altri frutti, sta aumentando i consumi. Questo grazie al lavoro effettuato da attori come Oi Pera, Regione e provincia di Ferrara. Con la seconda edizione, FuturPera punta a confermare se non a migliorare i numeri dell'anno scorso: oltre 8mila presenze, cento espositori e oltre cinquanta tra convegni, meeting e incontri tecnici. Il presidente della manifestazione, Stefano Calderoni (foto), ieri durante la presentazione della kermesse di livello internazionale, ha fatto sapere che «tutti gli spazi espositivi sono completi. Nonostante questo, riceviamo ancora richieste». Il sindaco di Ferrara, Tiziano Tagliani indica la strada da seguire: «Un prodotto non può prescindere dal legame con il territorio e viceversa». L'assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli illustra le novità: «Andremo in Cina per far sì che venga aperto un dossier sulla pera, soprattutto igp, e aprire quel mercato a questo prodotto.

Attualmente con quel paese si può commerciare soltanto il kiwi. Inoltre abbiamo investito dieci milioni di euro sulla difesa passiva dalla cimice e da altre calamità. Apprezzo molto, infatti, la scelta fatta dal settore di investire in aggregazione per organizzare l'offerta ed anche le nuove campagne di marketing e comunicazione dedicate alla pera. Il sostegno a FuturPera e al prodotto pera rientra poi, davvero perfettamente, nei nostri obiettivi di valorizzazione di tutti prodotti emiliano-romagnoli certificati e di qualità». La kermesse prevede incontri con esperti di livello mondiale che parleranno di marketing, di come migliorare le rese. Non solo, ci saranno prove sul campo per mostrare le tecniche di potatura.

L'Emilia Romagna sta accelerando
«Abbiamo lasciato la crisi alle spalle»
I dati di Bankitalia sull'economia. Positivo il turismo, male l'edilizia

Francesca Moroni
Bologna

«I PRIMI SEI MESI dell'anno hanno visto pesare la ripresa dell'economia regionale. È l'indice dell'aggiornamento congiunturale emanato dalla Banca d'Italia in merito alla situazione economica dell'Emilia-Romagna. «Dal sondaggio realizzato con le imprese», spiega Francesco Tommarchi, direttore della sede bolognese della Banca d'Italia, «emergono risultati positivi come nei mesi scorsi, ma con un ritmo inferiore. Pensiamo che la nostra regione si è lasciata alle spalle la crisi. I risultati delle indagini evidenziano invece, favorevoli sul quadro congiunturale del biennio corrente, soprattutto la forte ripresa dell'industria. Come illustrato nel report, il contributo della domanda interna è stato positivo, e il risultato in un aumento del fatturato per le imprese orientate al mercato domestico. Tre i fattori principali che convergono nel fornire il quadro d'insieme della situazione economica regionale: l'accelerazione dell'attività nell'industria (rispetto al 2016), il miglioramento del settore terziario, e la difficoltà persistente del settore edile».

LA PRODUZIONE industriale ha registrato un aumento del 2,8%. La ripresa si è estesa a molti settori, come quello della metalmeccanica, ma è rimasta più contenuta nei comparti tradizionali. «Gran parte delle imprese», si legge nel report, «realizzerà i piani di investimento programmati nel primo semestre 2017». La maggior parte delle imprese, poi, ha visto un aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno. Per quanto riguarda il turismo, continua il trend positivo registrato durante l'ultima stagione. Significativa la crescita dei pernottamenti, sia degli italiani che degli stranieri, che registrano un incremento del 6,8%, e cui si aggiunge un forte incremento degli arrivi da turismo internazionale da gennaio e luglio, pari al 9,2%, per una spesa di circa un miliardo di euro, quindi, a superare l'attività produttiva del settore. Spostando l'attenzione sulle esportazioni, anche in questo caso si può constatare un aumento significativo: +6,4% a prezzi correnti (1,5 nel 2016). Contribuisce alla crescita dell'export, soprattutto i comparti dei macchinari, dei metalli e prodotti in metallo, dei prodotti alimentari e dei mezzi di trasporto; investimenti negativi l'apporto del settore farmaceutico. Il tasso di disoccupazione è in calo: pari al 6,5% (5 punti sotto il livello nazionale); aumentano l'occupazione e le ore lavorate (rispettivamente +1,4 e 1,5%), soprattutto per i lavoratori over 45 e dipendenti. Ancora consistente il tasso di disoccupazione giovanile, che rimane in ogni caso inferiore ai dati nazionali.

Bologna Alimentano i passeggeri
Aeroporto a quota 7 milioni

BOLIGNA. La crescita di passeggeri dell'aeroporto di Bologna. Dopo i record estivi, con oltre 800mila passeggeri al mese in luglio, agosto e settembre, la domanda di voli continua ad aumentare. In tutto il primo semestre 2017, con un trend di crescita del 19,8% sulla scia del 2016. Nei primi dieci mesi dell'anno i movimenti sono stati 57.254, con una crescita del 2,7%. Le merci totali sono aumentate del 15,9%, con 34.868 tonnellate trasportate. Positiva anche la performance del singolo mese di ottobre che, con 714.576 passeggeri, +5,9%

Investimenti confermati

«Gran parte delle imprese - si legge nel report - realizzerà i piani di investimento programmati nel primo semestre 2017».

Coptice Fedra Farmaceutica
Faenza Group

L'azienda carpiolina Farmaceutica è stata ceduta da Coptice Industrie Grafiche di Modena a Faenza Group, che mira così ad ampliare ulteriormente la propria offerta in un settore ad alta potenziale di crescita come quello dei prodotti cartacei e di packaging di alta qualità.

Trentitalia: nuovi treni sui binari

Nuovi treni sui binari dell'Emilia Romagna. Le dice Trentitalia, spiegando che dall'inizio di novembre «due Etr 350 sono stati confermati a Trentitalia dalla Regione e stanno circolando sulle linee Bologna - Forlì, Bologna - Pistoia e Bologna-Poggio Rusco».

Confcooperative Ravenna, crescono gli occupati

Si è svolta l'assemblea di Confcooperative Ravenna: sono stati presentati i dati 2016 delle coop associate. Il volume di affari complessivo, spiega una nota, ha raggiunto i 2,1 miliardi di euro mentre gli occupati hanno fatto registrare una crescita del 3,5%.

L'INIZIATIVA DAL 16 AL 18 NOVEMBRE ECCO FUTURPERA: STAND, CONVEGNI E INCONTRI TECNICI

La pera sarà protagonista alla Fiera di Ferrara

Il presidente Calderoni

Il presidente Stefano Calderoni: «Tutti gli spazi espositivi sono esauriti, ma riceviamo ancora richieste»

Attualmente con quel paese si può commerciare soltanto il kiwi, inoltre abbiamo investito dieci milioni di euro sulla difesa passiva dalla cimice e da altre calamità. Apprezzo molto, infatti, la scelta fatta dal settore di investire in aggregazione per organizzare l'offerta ed anche le nuove campagne di marketing e comunicazione dedicate alla pera. Il sostegno a FuturPera e al prodotto pera rientra poi, davvero perfettamente, nei nostri obiettivi di valorizzazione di tutti prodotti emiliano-romagnoli certificati e di qualità. La kermesse prevede incontri con esperti di livello mondiale che parleranno di marketing, di come migliorare le rese. Non solo, ci saranno prove sul campo per mostrare le tecniche di potatura.